

## Cinquecentenario della nascita di GIORGIO VASARI 1511-2011

Giorno 30 novembre alle ore 17,00 sarà inaugurata la mostra dal titolo “Giorgio Vasari a Palazzo Abatellis. Percorsi del Rinascimento in Sicilia”, realizzata in collaborazione con la Biblioteca Centrale della Regione Siciliana e con il Dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo. Presenzieranno l'Assessore regionale ai Beni Culturali Sebastiano Missineo e il Dirigente Generale del Dipartimento, Gesualdo Campo.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per i 500 anni dalla nascita di Giorgio Vasari, ricorrenza che nel corso dell'anno è stata oggetto di numerosi eventi culturali nei luoghi dove il Vasari pittore e architetto lasciò la sua impronta come artista, ma soprattutto come letterato e da questo punto di vista la sua opera è patrimonio comune di tutta l'arte e la cultura italiana poiché le *Vite de' più eccellenti architetti, pittori e scultori italiani*, costituiscono tuttora una fonte imprescindibile per la storia dell'arte in Italia dal Medioevo fino all'età di Raffaello e Michelangelo, oltre ad avere un grande valore letterario. Ad Arezzo ove nacque e soprattutto a Firenze ove il suo nome nel corso del Cinquecento si legò alla stagione del Ducato dei Medici, numerosi appuntamenti si sono svolti agli Uffizi, al Bargello, a Palazzo Strozzi.

Anche a Tokio in Giappone gli studiosi italiani sono stati chiamati a organizzare una mostra documentaria su Vasari architetto.

Palazzo Abatellis possiede importanti dipinti di Giorgio Vasari, raffiguranti “La caduta della manna”. Si tratta di due pitture su tavola che in forma di *spicchi* costituivano i laterali di una composizione in tre parti eseguita dal Vasari nel 1545 per una delle grandi pareti a lunetta del refettorio di Santa Maria di Monteoliveto a Napoli. Pervenuti alle collezioni borboniche, i due laterali, smembrati dalla parte centrale andata perduta, furono donati al costituendo museo pubblico di Palermo dal sovrano Francesco I di

Borbone nel 1827.

La mostra di Palazzo Abatellis dedica inoltre una sezione al disegno, che il Vasari pose alla base delle tre arti, pittura, scultura e architettura. Saranno presentati disegni di Polidoro, Beccafumi, Perin del Vaga, Giulio Clovio, fra i protagonisti della “Maniera moderna”, così come il Vasari stesso definì l'arte del suo tempo.

La dimensione letteraria di Giorgio Vasari sarà presente in mostra grazie al contributo della Biblioteca Centrale della Regione Siciliana che espone rare edizioni delle *Vite* e della trattatistica del tempo e dei secoli successivi cui l'opera del Maestro diede impronta.

Il Dipartimento di Architettura ha curato una ampia sezione dedicata agli artisti e alle architetture del secolo XVI in Sicilia citati nelle *Vite* del Vasari.

La mostra fornirà inoltre l'occasione per proporre “Percorsi vasariani a Palazzo Abatellis” mirati a dare risalto alla pittura del Manierismo nell'ambito dell'ordinamento espositivo permanente della Galleria e a segnalare gli artisti citati nelle *Vite*, fra i quali spicca ovviamente Antonello da Messina, cui Vasari dedica una celebre biografia.

Le opere esposte e i relativi contributi scientifici saranno presentati nel catalogo della mostra.

La realizzazione dell'evento, che si concluderà il 31 dicembre 2011, si avvale della sponsorizzazione dell'Istituto Bancario Unicredit e dell'Associazione Lapis.

Il Direttore  
Dott.ssa Giovanna Cassata